

UN BEL GIORNO

Giovanni é un giovane di 18 anni, alto 170 cm, occhi azzurri, biondo, educato e con una buona dialettica di linguaggio.

Dopo la terza media ha deciso di frequentare il LICEO perché AMA LO STUDIO e vorrebbe diventare MEDICO; ha già superato brillantemente i primi 4 anni liceali e ora sta per terminare l'ultimo anno: é un giovane TUTTO CASA E SCUOLA... Quando qualche compagno di scuola lo invita a 'divertirsi' un po', egli risponde con aria ferma e solenne che deve studiare e NON ha tempo da perdere con le sciocchezze: vuole diventare un medico!

I compagni replicano che NON c'è niente di male se dedica un po' di tempo allo svago, ma Giovanni risponde deciso che si svaga abbastanza in palestra: non deve distrarsi troppo!

Molti dei suoi compagni vogliono anche loro diventare medici, ma prendono la cosa molto meno drammaticamente e con più filosofia!

Giovanni é un tipo molto serio, ha già concluso personalmente che se vuole 'riuscire' nella vita DEVE SACRIFICARSI!

Certo (!), ogni tanto gli viene voglia di andare con i compagni, (e qualche volta c'è mancato poco dicesse loro di sì), ma il traguardo che si é imposto (la sua méta) l'ha fatto subito 'rientrare nei ranghi'!

Oh, sì! Giovanni é proprio un ragazzo DIVERSO DA TANTI: i suoi genitori, sin da quando era piccolo, gli hanno insegnato 'la buona educazione' e lui, all'età di 10 anni, pare che abbia avuto una **ESPERIENZA PROPONDA** che l'ha **definitivamente orientato verso la serietà...**

UNA SERA PRESE LA DECISIONE DI SEGUIRE CRISTO!

'Non esagerare con questo Cristianesimo', gli dicono spesso i compagni; ma lui fa veramente sul serio e risponde sempre categoricamente: 'siete voi che esagerate a non essere CRISTIANI VERI, poiché CRISTO VUOLE TUTTO e io voglio fare la Sua volontà!'

Le tante BURLE dei coetanei pare proprio che Non facciano presa su di lui...: "Giovanni va dritto per la sua strada" (commenta spesso sua madre!)

Giovanni, da parte sua, NON VUOLE TRASCURARE NIENTE NELLA VITA...: egli studia, fa dello sport in palestra, partecipa a tutte le attività della Chiesa, fa delle gite con la sua famiglia, ... é attivo ed altruista ... come ogni Cristiano dovrebbe essere!

Insomma, Giovanni é un 'RAGAZZO D'ORO'!

I suoi compagni di scuola NON sanno più come fare con lui...: egli li supera tutti nella preparazione scolastica, li umilia nello sport, fa tante escursioni con la sua famiglia e conosce molti più posti di loro, li svergogna nella moralità e ...!

Ci hanno provato in tanti a fermarlo, ma Giovanni é TENACE, ha un CARATTERE FORTE E MOLTO STABILE, una personalità COERENTE E DECISA!

Già da molto tempo i suoi coetanei si sono '**accoppiati**' sia sentimentalmente che 'praticamente'...: chi con qualche compagna di classe, chi con 'qualcuna' di altre classi e chi con qualche 'esterna'.....

- ◆ "Giovanni, ma tu non ti metti con 'nessuna'?" (Gli chiede ogni tanto qualcuno!)
- ◆ "ogni cosa ha il suo tempo...: ora ho la mia strada!"(Replica sempre Giovanni!)

Passano i giorni ed i mesi di questo 5° anno liceale e Giovanni é TUTTO CONCENTRATO...: non lo smuove proprio niente e nessuno!

Oggi é il 17 maggio ed é un bel giorno di sole...

Gli alberi mostrano il loro bel manto di fiori colorati..., la campagna si é rivestita di verde..., i passerotti e le rondini attirano lo sguardo di ogni passante..., la natura si é risvegliata dal lungo letargo invernale!

Uno degli insegnanti non si é presentato a scuola e, assieme ai compagni, oggi Giovanni esce da scuola un'ora prima del solito...

Appena fuori da scuola ognuno prende la sua 'strada'...

- Antonio, Marco e Matteo trovano le loro 'ragazze' già fuori ad aspettarli...
- Maria, Angela, Lucia e Gertrude si mettono d'accordo per 'stuzzicare' i giovanotti che incontreranno per la strada.
- Nicola é fidanzato con due ragazze della stessa classe e subito comincia a sbaciucchiare ora l'una e ora l'altra!
- Giovanni non si cura di niente: LI COMPATISCE e si avvia!...
- Ed ecco che Filomena é proprio davanti a lui: si é buttata tra le braccia del suo ragazzo ed é andata subito in escandescenze erotiche (!) ..., allora Giovanni la supera con aria da 'disturbato' e prosegue con passo veloce e felpato verso il sentiero del parco dove a metà sentiero si blocca: ha visto qualcosa che l'ha ipnotizzato!...

Il suo cuore sembra impazzito, uno strano 'fuoco' sembra assalirlo di colpo e i suoi occhi sono fissi, sbarrati ... e guardano attentamente la panchina del parco che sta attraversando!

La gente passa indifferente affianco a lui, ma egli é fermo in preda a qualcosa che lui stesso non sa decifrare e definire... poichè non si é mai sentito così prima d'ora: é piacevole guardare verso quella panchina, é bello e accattivante, é..., é... (non lo sa neanche lui come definire ciò che prova mentre continua a guardare su quella panchina!).

..... E' bionda, occhi chiari e vivaci, viso tondo,... é allegra, ha un portamento slanciato e disinvolto..., e parla in modo colto..., é...: ... é una ragazza, una <luminosa> ragazza seduta su quella panchina sta parlando ad una sua amica con i capelli neri che le siede vicina!

I minuti passano, ma Giovanni é lì fermo a contemplare meravigliato qualcosa che lo sconvolge: neanche lui si sa spiegare il perché proprio quella ragazza bionda lo attiri tanto!

Per qualche minuto le due ragazze non si accorgono di niente, poi una delle due (la bruna) nota qualcosa e lo comunica facendo un cenno all'amica!

La ragazza bionda alza lo sguardo e... e... e vede Giovanni!

- ◆ 'C'è qualcosa in lui che mi affascina!'- Riesce solo a bisbigliare e poi anche lei comincia a fissare su lui il suo sguardo!

Ora i due si guardano negli occhi e vibrano come due foglie al vento: i loro cuori battono molto forte, le ciglia resta spalancate e... e... e... e la 'la pressione sanguigna sale vertiginosamente'!...

- ◆ 'Il pulman! Il nostro pulman sta per partire! Prorompe impetuosa la ragazza bruna, ma la sua amica sembra proprio ipnotizzata!

- ◆ ' Claudia! Il p u l m a n! Prorompe ancora.

- ◆ 'Oh, il pulman!'- Replica Claudia!

Le due ragazze si alzano di scatto e via di corsa a prendere il pulman!

Giovanni é lì tutto tramortito: dopo qualche minuto riprende il suo cammino verso casa, ma... NON E' PIU' LO STESSO!

Appena entrato in casa, la mamma gli chiede:

- ◆ 'Giovanni, cos'hai?'

- ◆ 'Niente, mamma!' - Replica lui, ma questo suo 'niente' sa di strano e di inverosimile per la mamma!

Per tutto il pomeriggio Giovanni non fa che pensare a Claudia, la bella ragazza bionda con occhi chiari e vivaci: la 'vede' sorridere con grazia, parlare con

allegrezza e poi... lei lo fissa ... e poi la corsa verso il pulman (conosce il suo nome solo perché l'amica l'ha chiamata così...)!
Alle 117.00 Giovanni si prepara per uscire...

- ◆ "Giovanni! (dice la mamma stupita) Hai già finito i compiti? Di solito rimani a studiare fino alle 20.00!"
- ◆ "Hai ragione, mamma: è vero, ma oggi NON HO VOGLIA di studiare! (Replica il figlio!) Esco un'oretta, mamma!" E va via!

La mamma di Giovanni non riesce a credere alle proprie orecchie! Credente vera anche lei, appena il figlio esce di casa, prende il telefono, compone il numero dell'ufficio del marito e ...

- ◆ "Pronto? Caro, ti telefono per una cosa molto grave e urgente... Per favore: oggi cerca di tornare a casa prima delle 19.00... Si tratta di **Giovanni: è molto strano**, NON HA STUDIATO... Di colpo NON HA VOGLIA DI STUDIARE... Ora è uscito per 'un'oretta'..., ha detto!"

Il padre di Giovanni fa l'impiegato: di solito lavora fino alle 19.00, ma questa telefonata lo ha scioccato!...

- ◆ "Giovanni non ha studiato! Non ha voglia di studiare! E' uscito per un'oretta!... NON SI E' MAI COMPORATATO COSI': gli sarà successo qualcosa (bisbiglia dentro di sé)... Mia moglie mi è sembrata MOLTO preoccupata: lei lo avrà visto molto strano... Vado subito a chiedere il permesso di lasciare l'ufficio!"

Presto fatto, ora sono le 17,45 e il padre di Giovanni è già a casa: la moglie gli spiega tutto, ma egli è incredulo alle sue stesse orecchie!

- ◆ "Beh, non ci rimane che aspettare che torni (dice il marito), forse sarà solo uno 'stress mentale'"
- ◆ "Non credo che sia così (replica la moglie): sono tentata da un dubbio!... No, Non può essere!"
- ◆ "Ma che dubbio " - Riprende il marito.
- ◆ "No, niente, niente!"- replica la moglie (ma lei, invece, ha già intuito e bene!)

Sono le 18.00 e Giovanni non si vede! Arrivano le 18,30 e Giovanni non si vede, le 19.00 e Giovanni non si vede ancora!

I genitori di Giovanni sono due CRISTIANI VERI: ora si guardano negli occhi, mentre sono ansiosamente seduti sul divano ad aspettare il rientro del loro figlio...

- ◆ "E' incredibile!" - Dice il marito.
- ◆ "E' incredibile, ma vero! (Replica la moglie) Cosa possiamo fare? Tutto questo è proprio ANORMALE per Giovanni..., è veramente contrario a tutti i suoi principi; ... è come se di colpo avesse dimenticato tutto: lo studio, la precisione, i doveri verso la famiglia...! Caro, cosa facciamo?... Caro! Dimmi qualcosa! Non startene in silenzio, per favore!"

La madre di Giovanni sta per perdere il controllo dei suoi nervi: una cosa così non era mai successa e lei è stata proprio 'colta alla sprovvista'.

Si sa: le donne, anche e di più quando sono mamme, sono apprensive e molto emotive, fragili!

Il marito è un uomo molto riflessivo e saggio..., e dopo aver pensato, dice alla moglie:

'PREGHIAMO"! ... E pregano, ... pregano il Signore di proteggere il loro figlio.

Finalmente, alle ore 20,00 ecco che Giovanni rientra: ha un viso tutto stralunato, è impacciato: ... saluta molto in fretta e si ritira subito nella sua camera!

- ◆ "Caro, hai visto?! Qualcosa gli è successo di sicuro! - Dice la moglie al marito.
- ◆ "Cara, tu prepara la cena e io vedrò cosa fare, eh?! - Replica il marito alla moglie.

Dopo 5 minuti il padre bussa alla porta della camera del figlio, chiede permesso ed entra: ciò che vede lo strabilia, poiché il figlio é sdraiato sul letto con lo scarpe ai piedi, la cartella é 'buttata' per terra malamente e non é stata NEANCHE APERTA..., e Giovanni, con la cuffia sulle orecchie, ascolta qualcosa ad occhi chiusi con smorfie di piacere sul viso!

- ◆ "Giovanni, tutto bene?"
- ◆ "Sì, papà" (ma non apre neppure gli occhi!)
- ◆ "Oggi sono rientrato un po' prima, alle 17,45, ma tu non c'eri e... e ...
- ◆ "Sì, papà!"

Il padre vuole cercare di dialogare, ma Giovanni é tutto assorto in pensieri reconditi e sconosciuti!

- ◆ "Cosa stai ascoltando?"
- ◆ "Delle canzoni, papà!"
- ◆ "Delle canzoni!?! Non hai mai ascoltato canzoni! Hai sempre detto che era uno spreco di tempo!... Che genere di canzoni stai ascoltando?"
- ◆ "Canzoni d'amore, papà!"
- ◆ "canzoni d'amore!?!!"

Il padre é veramente sconcertato e disorientato!

- ◆ "Giovanni, per favore, (dice ora il padre sedendosi sul letto del figlio) per favore: vuoi toglierti la cuffia un momento?"
- ◆ "Sì, papà!" (finalmente il figlio toglie la cuffia e la GETTA ai 'piedi del letto!')
- ◆ "Giovanni, tu hai sempre tolto le scarpe per 'sdraiarti', non hai mai GETTATO la cartella per terra, hai sempre studiato fino alle 20,00, non sei mai stato fuori di casa da solo tre ore di seguito, non hai mai ascoltato 'canzoni... e canzoni d'amore', quando sono entrato nella tua camera ti sei sempre alzato in piedi fino ad oggi: va tutto veramente bene?"
- ◆ "Sì, papà: tutto bene!"
- ◆ "Insomma! Giovanni noi siamo sempre stati amici: ti sarà pure successo qualcosa!?! Sei DIVERSO!"
- ◆ "Sì, papà: non sono mai stato così!"
- ◆ "E allora, Giovanni, non vuoi parlarne al tuo papà? Eh? Che ne dici? Ne parliamo?"

Oh, finalmente Giovanni sembra che si riprenda e che torni in sé: ora si siede anche lui, abbassa la testa e comincia...

- ◆ "Scusami, papà: é che..., é che..., é che..., E' SUCCESSO! -Dice con aria vergognosa e impacciata!
- ◆ "Successo cosa?!" -Replica il padre.
- ◆ "Non avevo mai visto niente di simile, mai qualcuno mi era 'entrato dentro' (!), non riesco ad evitare di pensarci!... MI HA PRESO, NON SONO PIU' IO!"
- ◆ "MA COSA?!?! DI COSA PARLI?" - Replica il padre un po' accigliato!
- ◆ "PARLO DI LEI, papà: é bellissima, é..., é bella e graziosa COME UN ANGELO, ... è..., é..., é straordinario! Papà, io..., IO NON POSSO PIU' ESSERE QUELLO DI PRIMA! Io..., io"... Continua Giovanni!
- ◆ "MA SANTA PAZIENZA!... Di che parli: sii più chiaro!" - Riprende il padre!
- ◆ "Papà: io mi sono..., mi sono..., mi sono INNAMORATO: si chiama Claudia, é dolcissima, ha occhi chiari, ha capelli biondi, è snella, é vivace e allegra... E' La RAGAZZA CHE FA PER ME: IO NON POSSO PIU' VIVERE SENZA DI LEI! Papà: io la vedo dappertutto, la immagino..., mi vedo insieme a lei, nella mia mente la tocco! Papà: IO LA AMO"!

Giovanni (é chiaro come la luce del sole) è eccitatissimo e il padre é... è come se fosse "stato catapultato da un cannone!"

Ora padre e figlio si guardano senza parlare!

Il padre ricorda la sua gioventù, il giorno che anche lui si innamorò, pensa alla PRIMA VOLTA e ricorda... ..

Giovanni é IN ESTASI: nella sua mente cantano in coro un milione di passerotti, di fringuelli e di usignoli...: sente suonare un'orchestra di mille violini...

- ◆ "E' una 'cotta'! (Prorompe il padre di colpo e Giovanni si desta!) E' una 'cotta', si: é una bella 'cotta'!"
- ◆ "Papà, quello che sembra a te non so: ... io so solo che la amo!" - Replica Giovanni.
- ◆ "E bravo il mio giovanotto!" (Riprende il padre facendo una 'dolce carezza' al figlio). Da quando la conosci?"
- ◆ "Da oggi, papà!"
- ◆ "Da oggi?!? Ah, ma é proprio una 'cotta' (!), allora! Dove l'hai incontrata?"
- ◆ "Al parco, papà".
- ◆ "E cosa vi siete detti, quanto tempo siete stati insieme?" - Chiede il padre guardando il figlio negli occhi.
- ◆ "Niente, papà! NON ci siamo detti NIENTE! Non siamo stati insieme per niente: neanche un minuto!" – Risponde deciso Giovanni! Poi si accorge che la cosa può sembrare troppo puerile e racconta tutto così come é andata!
- ◆ "Ma almeno: sai chi é? Dove abita?"
- ◆ "No, papà: non so niente!"
- ◆ "Oh, santa pazienza! Così impazzirai!" - Risponde il padre preoccupato!...

"A TAVOLA, A TAVOLA-A-A!" - Grida la mamma: la cena è pronta!

Giovanni e il padre siedono a tavola uno davanti all'altro, si prega per ringraziare il Signore e poi tutti mangiano silenziosi!

- ◆ "Insomma, signori: posso sapere che cosa sta succedendo? - Comincia la mamma!
- ◆ "Cara, GIOVANNI E' INNAMORATO" (replica il marito con aria e tono sommesso!). Giovanni é innamorato e noi lo aiuteremo!" - Aggiunge ancora il padre... ..

Non appena Giovanni sente le parole del padre si illumina: gli è molto piaciuta l'espressione <noi lo aiuteremo>!

- ◆ "Grazie, papà; grazie, grazie, grazie". – Sussurra ora Giovanni con la gioia che sprizza fuori da tutti i pori!

La mamma é tramortita e quasi stenta a credere, ma il padre sa il fatto suo e con la sua esperienza c'è proprio da stare tranquilli.

La cena volge al suo termine, ormai: Giovanni pare che non abbia fame, o sete, o altro (!); il papà e la mamma si guardano negli occhi e ambedue pensano tra sé e sé <eh, si: é proprio cotto, malato d'amore!>

Dopo cena Giovanni chiede al padre:

- ◆ "Papà, per favore, fammi una giustificazione scolastica per domani: non ho fatto i compiti e domani vorrei uscire da scuola due ore prima per... .."
- ◆ "Per andare a identificare meglio la tua 'morosa rubacuori'!" -Riprende continuando scherzosamente il padre!

Papà e mamma sono veramente 'travolti' dalla foga e dall'intraprendenza del figlio: ricordano la loro gioventù,... ma ora succede così inaspettatamente...!

Già, queste cose NON SI POSSONO PROPRIO PROGRAMMARE!

Giovanni va a letto (ma per più di due ore non prenderà sonno: esaminerà meticolosamente la situazione e poi finalmente si addormenterà, ma tutta la notte farà sempre lo stesso sogno...: LEI!

Giovanni si chiude ora velocemente in camera sua, ma i suoi genitori hanno da dirsi molte cose..., poichè essi conoscono l'ordine di Dio: 'NON vi mettete con gli infedeli' (2° Cor.5/14). Sanno dei tanti pericoli che corrono i ragazzi quando giunti all'età del proprio figlio... cominciano ad avere "le famose fibrillazioni"!

Sanno di tanti bravi giovani che si SONO BRUCIATI solo PER AVERE UNA RAGAZZA e che per una donna hanno fatto 'dietro front nelle cose del Signore' (cosa di cui poi loro stessi si sono pentiti per tutta la vita quando in seguito hanno constatato l'aridità spirituale nella propria famiglia e hanno sofferto, pianto molto;... sanno che i giovani come Giovanni hanno bisogno di consigli e di guida, ma sanno ancora che prima di cominciare DEVONO PREGARE...!

Così decidono di passare un po' di tempo in più davanti al Signore e chiedono a Dio sapienza e intelligenza affinché abbiano il giusto discernimento per aiutare Giovanni...

Essi sanno che ora Giovanni é TUTTO PRESO dal suo <PRIMO AMORE> e che, quindi, loro devono essere molto cauti e prudenti...!

Sono momenti molto delicati..., molti genitori "perdono" i figli in momenti del genere...; molti genitori non hanno troppa accortezza nel guidare i figli in momenti così...!

Per un adolescente questo è uno dei più difficili momenti della vita!... E' come se di colpo loro conoscessero un mondo nuovo...: ora una delusione potrebbe portarli a fare le cose più tragiche...: molti arrivano alla droga per delusioni subite in quei momenti...

I genitori di Giovanni sanno tutte queste cose e sentono tutta la loro responsabilità.

IL GIORNO DOPO

L'indomani mattina Giovanni torna a scuola... e in classe tutti si accorgono che in lui c'è qualcosa di strano, che non é solo questione di compiti, ... poiché Giovanni oggi é molto 'distratto', è disattento: sembra come se avesse 'un chiodo fisso nella mente' e poi... poi tutti notano che non fa che guardare l'orologio!

◆ "Ragazzi, se non lo conoscessi, direi che é innamorato!" - Dice di lui un compagno bisbigliando in classe con un amico!

◆ "... Ma no! E' sempre stato 'superiore' a queste cose! - Replica un altro!

Giovanni ad un certo punto si accorge che i compagni lo 'osservano di nascosto', ma fa finta di niente...; e poi lui é IMPEGNATO a programmare l'incontro con Claudia!

◆ 'Claudia, o Claudia! Non vedo l'ora di rivederti!' - Continua a ripetersi guardando l'orologio!

◆ "Oggi Giovanni é assente". - Prorompe ad alta voce un professore! ...

◆ "Oh, é vero: mi scusi". Replica Giovanni!

Eh, il nostro Giovanni é veramente assente: é altrove, é nel parco... dove (nella sua mente) si sta 'incontrando' con la sua bionda!

Ha preparato tutto: come la deve guardare, le parole che le deve dire, ecc.

Ha anche pensato: "chissà se é una Cristiana vera". <Oh, Signore: fa che sia anche lei Cristiana come me!> Ha pregato e ripregato per questo!

Egli ricorda di alcuni casi nel passato, quando qualche giovane della sua Chiesa si era innamorato di una ragazza 'NON credente' e ... e poi si era allontanato da Dio! Povero cuore di Giovanni: rischia di venire FUORI DAL PETTO!

'Ancora 5 minuti' e poi... (pensa)!...

Suona la campana e Giovanni può uscire: sistema tutto e saluta ...!

E' UNA FIAMMA DI FUOCO: tutti lo guardano incuriositi, poichè é impacciato, misterioso!...

◆ "Due sono le cose (dice un suo compagno dopo che Giovanni chiude la porta dietro dietro di sé)... due sono le cose: o é malato fisicamente o é innamorato!"

Eh, si: Giovanni è proprio innamorato!

La sua classe é al secondo piano: Giovanni scende le scale a 4 gradini per volta! Sembra aver perso tutto il suo self-control...

Ha proprio PERSO LA TESTA! (Come si dice!)

♦ "E adesso via, veloce al parco", ripete tra sé e sé il nostro 'spasimante'!

DUE RAGAZZE

Claudia é una ragazza che frequenta le scuole Magistrali di Treviso, la città dove abita Giovanni.

Lei é figlia di una famiglia di operai e abita a circa 30 chilometri dalla scuola. Ogni mattina prende il pulman alle 6,40 per essere a Treviso alle 7,40: giusto in tempo per arrivare a scuola in orario.

Finite le lezioni, di solito lei riprende il pulman alle 13,15!

Tutti i giorni é la stessa 'trafila': Brugnera-Treviso e Treviso-Brugnera!

Infatti, abita a Brugnera.

Claudia é una ragazza molto seria, anche se é allegra e pimpante.

Il mese scorso ha compiuto 18 anni: tutte le sue compagne di scuola la invidiano per la sua bellezza e per la sua bravura.

E' una ragazza alta e snella, bionda e vivace, occhi chiari..., ma (allo stesso tempo) é una ragazza COMPOSTA e molto bene educata: é all'ultimo anno delle Magistrali (frequenta l'anno della specializzazione!).

E' cresciuta in una famiglia di Cristiani Veri; da piccola l'hanno portata alle riunioni della Chiesa e, all'età di 10 anni ha preso la decisione di seguire Cristo secondo la Bibbia.

Il paese dove abita é molto idolatra: lei é l'unica della sua età che abbia fatto la scelta di mettere in pratica il Vangelo, MA NON SE NE SCORAGGIA!

A scuola la prendono in giro per la sua fede poiché lei è DIVERSA DA TUTTI..., ma sa difendersi molto bene appellandosi alla Bibbia.

Claudia ha una sola compagna con cui riesce a 'legare' (e che 'lega' con lei): Margherita. Tutte le altre compagne sono frivole e non fanno altro ché parlare di uomini, sesso, film, ... mentre Margherita e Claudia giudicano sciocchi i discorsi di questo genere!

Una volta Margherita si era 'innamorata' di un 'divo' del cinema, ma Claudia le fece comprendere l'utopia e la negatività di 'sogni' del genere.

Ormai le compagne di Claudia hanno tutte il ragazzo, tranne Margherita... e lei, ovviamente! Forse questo é uno dei motivi che le fa stare insieme: quando si esce da scuola, infatti, tutte hanno il fidanzato per stare insieme... e le due si uniscono per andare alla fermata del pulman! (Prendono lo stesso pulman di mattina e di pomeriggio, poiché abitano in due paesi non molto distanti tra loro..., sullo stesso percorso).

Margherita e Claudia non hanno molto tempo da trascorrere assieme: ... fanno solo il viaggio in pulman assieme! Ogni tanto succede, ora per un motivo e ora per l'altro, che le due ragazze escono prima da scuola... e così vanno a sedersi nel parco in attesa della partenza del pulman.

Oggi é il 17 maggio ed é un bel giorno di sole: prima che terminasse la penultima ora, Margherita ha detto a Claudia (che é anche la sua compagna di banco)...

♦ "Claudia, oggi è un giorno stupendo: sarebbe bello se il professore di Pedagogia non venisse..., così l'ultima ora la potremmo passare sedute al parco!"

♦ "E' vero, risponde Claudia, è proprio una stupenda giornata!"

Suona la campana che segna la fine della penultima ora e ... arriva la bidella che annuncia:

♦ "la quinta B oggi esce prima perché manca l'insegnante di Pedagogia!"

◆ “Evviva: che sbafo, urrà!” Si sente subito in aula!

Tutte escono...

Appena fuori, la maggior parte di loro decidono di aspettare i rispettivi 'fidanzati', alcune vanno a casa e Margherita, insieme con Claudia (come ipotizzato già prima) ... Margherita e Claudia vanno al parco: scelgono una panchina un po' isolata (anche se al margine del sentiero che divide il parco in due), si siedono e cominciano ad ascoltare i passerotti che concertano una meravigliosa sinfonia...

◆ “Gli alberi sono in fiore e tutta la natura si è ormai svegliata”... - Prorompe Claudia... ..

Sono passati circa 15 minuti: le due amiche parlano allegramente quando, ad un certo punto, alzando la testa, Margherita si rende conto che c'è un ragazzo che le osserva in silenzio..., ... e... sembra proprio interessato a loro: ... si è fermato a 5-6 metri e le osserva meticolosamente!

◆ “Claudia, attenta, NON GIRARE LA TESTA, rimani ferma così!” - Bisbiglia Margherita.

◆ “Va bene, sto ferma (risponde Claudia bisbigliando), ma che c'è? Perché?”

◆ “C'è un tipo che ci osserva! NON GUARDARE: FAI FINTA DI NIENTE! - Continua Margherita.

◆ “Sarà una specie di guardone! (Riprende scherzosamente Claudia con una risata tra i denti).

Le due ragazze continuano a far finta di niente per circa 5 minuti (!)..., poi Claudia alza la testa e...: è..., è come se avesse avuto una visione!...

Claudia ora è immobile: i suoi occhi fissano quel ragazzo così 'composto'...

◆ “E' come nei miei sogni (pensa Claudia tra sé), è bellissimo, alto, snello: mi sembra colto, costumato e..., e..., e..., é..., é il mio PRINCIPE AZZURRO”!

Claudia comincia a sentire una attrazione irresistibile verso quel ragazzo: il cuore le batte fortissimo, un fuoco la sta incendiando, ... la sta divorando!

◆ “E' il mio LUI! (pensa ancora tra sé Claudia) E' proprio il mio LUI!”

Gli occhi di lei ora fissano quelli di lui e la pressione sanguigna sale ancora di più..., poi Margherita, che aveva continuato a parlare senza accorgersi che Claudia non la stava più ascoltando,... poi Margherita esclama impetuosamente:

◆ “il pulman!”, ... ma Claudia sembra in catalessi e riesce solo a bisbigliare:

◆ “C'è qualcosa in lui che mi affascina: è come se lo conoscessi già!”

◆ “Claudia, il pulman sta per partire!” - Riprende Margherita!

◆ “Oh, il pulman! (risponde Claudia) Perché proprio ora! (pensa nervosamente tra sé!)

Le due ragazze si alzano di scatto e via di corsa a prendere il pulman!

Il pulman è pieno 'zeppo' e le due salgono a stento!

Appena sopra, Claudia cerca un varco per guardare dal finestrino,... per dare un'ultima occhiata a LUI e ... e... e Margherita pare che non si sia accorta ancora di niente: sul pulman ci sono tanti studenti, alcuni cantano e Margherita segue i canti...

Claudia è stordita: è invasa da uno strano desiderio passionale che non ha mai conosciuto e non riesce a togliersi dalla testa quel ragazzo.

Giunti alla sua fermata, l'amica scende: si salutano e per la prima volta Margherita si accorge che Claudia è 'strana'!

◆ “Boh, (pensa Margherita) forse si sente poco bene e domani si saprà!

Claudia, invece, è come tramortita da qualcosa che non riesce a spiegarsi e..., e...

◆ “Signorina Claudia, non scende?” - Grida l'autista dopo un po'!

◆ “Oh, sì: grazie”. - Replica subito Claudia che, pensando pensando non si è neanche accorta di essere giunta alla propria fermata!

C'è un sentiero che va dalla fermata del pulman fino a casa e di solito Claudia chiama da lontano il suo cane: in questo modo la mamma la sente, il cane abbaia ed è una piccola festa...!

... Oggi Claudia non pensa al suo cane e neanche alla mamma, e neanche ha fame: Claudia è rimasta come ipnotizzata dallo sguardo di quel ragazzo.

- ◆ "Buon giorno, mamma". - Dice entrando in casa con aria pensosa e assente!
- ◆ "Ehi! Che modi sono questi di giungere a casa! Come mai non hai chiamato il cane?!?! Ah, ma tu hai una strana cera! Eh, sì bella signorina: tu hai un'aria che mi piace poco! Oh... oh, la mia farfallina! (Prorompe accesa la mamma mentre l'abbraccia forte forte tenendole le braccia e guardandola fissa negli occhi)... Ma tu non mi rispondi! E' successo qualcosa? Avanti, su: Dimmelo!" - Riprende vigorosa la mamma.
- ◆ "Tutto bene, mamma"! -Ribatte Claudia.
- ◆ "Eh, no! C'è qualcosa!... C'è qualcosa di insolito nel tuo viso"! (Replica la mamma!) Dai, su: mettiti a tavola poiché è tutto pronto!"
- ◆ "No, mamma: non ho fame!"
- ◆ "Non hai fame?!?! Allora ho proprio ragione: è successo qualcosa!"
- ◆ "Mamma è tutto O.K."!...

Claudia non si siede a tavola, ma se ne va dritta in camera sua!

La mamma è un'ottima Cristiana e, non appena la figlia si chiude in camera, prega il Signore: "Signore, fammi capire che cosa ha Claudia: è in una età così tanto critica!"...

Appena finito di pregare ecco che la porta della cameretta si apre e Claudia esce come un vulcano (!): prende la madre per una mano e la fa girare nella stanza sprizzando e urlando gioia da tutti i pori!...

- ◆ "Mamma: l'ho incontrato!" - Urla felice con occhi ora spalancati e ora socchiusi!
- ◆ "Chi hai incontrato? Che cosa?" - Ribatte la madre con tono festoso, allegra per la figlia!
- ◆ "L'ho incontrato: è il mio PRINCIPE! E' alto, capelli neri, è colto, è ..., è uno studente..., credo che vada al liceo ... mamma! E' bellissimo: sento che è lui il mio TIPO! E' lui: è costumato e serio, non è invadente, mamma! Mi ha fulminata mamma: mi SONO INNAMORATA DI LUI, mamma; io..., ...io..., IO LO AMO,... IO NON POSSO PIU' STARE SENZA DI LUI, mamma; io..., io..., oh, mamma: aiutami!" – Claudia è come una furia tempestosa!
- ◆ "Fartallina mia, calmati: mi sembri un'aquila oggi! Di... di grazia: calmati un po'..., sentiamo..., ma con calma... Su, raccontami tutto con calma!" - Riprende con dolce fermezza la mamma!
- ◆ "Oh, mamma: scusami, hai ragione,... ora ti racconto tutto".... E Claudia racconta...
- ◆ "Beh, ma dimmi: come si chiama? Chi è? Dove abita? Di chi è figlio? Da quanto tempo vi conoscete? Dimmi cosa vi siete detti, quanto tempo siete stati insieme!" - Replica la mamma!
- ◆ "Oh, mamma: io non so niente di lui!... Io non so il suo nome, non so la sua scuola, non so chi è, dove abita: non so proprio niente di lui..., MA LO AMO, CAPITO?" –Riesplode Claudia!
- ◆ "Va bene, ho capito (riprende la mamma): dovremo fare gli investigatori e scoprire tutto!"
- ◆ "NO, mamma: è facilissimo...; se tu mi fai una giustificazione in modo che domani io esca da scuola un'ora prima, ... io mi andrò a sedere ancora su quella panchina e... e... sono sicura che lo rivedrò! Sì, sento che anche domani passerà di là! Sì, domani LUI e là di sicuro: lo sento! Oh, mamma: aiutami!"

- ◆ "Claudia é proprio una furia oggi, eh?" - Replica la mamma alla figlia!
- ◆ "Mamma, é una cosa seria: credimi!" - Martella Claudia!
- ◆ "E va bene (riprende la mamma): domani uscirai da scuola un'ora prima..., ma ora mangia, eh?"

Claudia divora il pranzo e via di nuovo in camera sua!

Intanto la mamma pensa tra sè: "me lo dovevo aspettare..., mia figlia é così bella che... oh, ma ora é un pasticcio...; speriamo che almeno quel ragazzo abbia la nostra stessa fede!... .. Ma tra poco arriva il padre e ci penserà lui!... " Il padre di Claudia fa l'operaio in una grande fabbrica di mobili e questa settimana lavora col primo turno..., cioè dalle 6 di mattina alle 14 pomeridiane... Anche il papà di Claudia si reca al lavoro in pulman e di solito, siccome tutti i pulman fermano allo stesso punto, appena comincia a percorrere il piccolo sentiero che va verso casa, egli chiama il cane...; il cane che si era già preparato riconoscendo il rumore del pulman, abbaia festosamente...; poi la mamma e Claudia escono con grida e schiamazzi... ed é sempre una piccola festa!

Anche oggi, appena sul il sentiero, il padre di Claudia chiama il cane (che risponde immediatamente), ma "il cane oggi é un pò spento" (pensa tra sé) ... "ma si: anche i cani soffriranno di depressione, forse! (Pensa) Forse il cane, invece, risente dell'aria di tensione che c'è in casa!..." Avrebbe pensato se avesse saputo della situazione domestica!

Ed ecco che la madre di Claudia si affaccia sulla porta: oggi, però non si sentono grida e schiamazzi...!

Claudia non si vede e la mamma, molto stranamente, agita SOLO un fazzoletto con la mano!

- ◆ "Ahi, ah, ah: c'è qualcosa che non va oggi: non é solo il cane, allora!"- Pensa il padre.

Marito e moglie si incontrano sui gradini di casa: si danno un bacino (come fanno tutte le coppie bene educate e costumate) e... e cominciano subito a parlare:

- ◆ "Cara, tutto bene?"
- ◆ "Sì caro!"
- ◆ "Dov'è Claudia? Come mai oggi non é uscita a salutarmi?!"
- ◆ "Sta bene, caro: é in camera sua!"
- ◆ "Mah,... ma avrà pur sentito il cane abbaiare: come mai non viene a salutarmi?!?!"- Riprende meravigliato il marito!
- ◆ "Caro, oggi Claudia é..., é..., é diversa! E'... é successo qualcosa!" – Risponde la moglie impacciata!
- ◆ "Cosa significa 'é diversa'? Cosa è successo?! ... Vai a chiamarla, per favore!". - Riprende il marito un po' seccato e un po' incuriosito!
- ◆ "Va bene, caro". -Risponde la moglie dolcemente con voce sommessa e con sottomissione.

La madre di Claudia ha imparato a conoscere il marito: quando torna dal lavoro é un po' teso e aspetta giustamente che a casa lo accolgano come si deve!

"Speriamo bene!" - Pensa tra sé la mamma di Claudia mentre si dirige fermamente verso la camera della figlia!...

Bussa alla porta e (siccome non si sente risposta) apre e ...: Claudia é sdraiata sul letto con le scarpe ai piedi e la cartella é GETTATA malamente sul pavimento...; e ... Claudia sembra in TRANCE!

- ◆ "Claudia, c'è tuo padre: vieni a salutarlo!" - Esclama la madre, ma la figlia é troppo presa con i suoi pensieri che... che alla madre non la vede e non la sente neppure!

- ◆ “Caro, scusami: per piacere, ... per piacere! Puoi andare tu da Claudia? Sono preoccupata e ho lasciato la porta aperta”. - Dice al marito la moglie con trepidazione!
- ◆ “Io?!?!? Devo andare io?... Ma cosa c'è? Cosa è successo di grave?” - Ribatte il marito.
- ◆ “Claudia é..., é..., Claudia é... INNAMORATA!” - Esplode finalmente la moglie.
- ◆ “INNAMORATA?!?! Innamorata! Hai detto innamorata?” - Replica stupito il marito.
- ◆ “Sì, caro: é innamorata, ma non c'è da stupirsi poi tanto...; prima o poi sarebbe successo poichè ormai ha 18 anni e...: per favore, vai a parlarle”. - Replica la moglie con calma e decisione!
- ◆ “Oh, beh! Se é innamorata DEVO PROPRIO andare a farle..., devo proprio andare a farle gli auguri,... ma: un momento, é almeno Cristiano come noi questo suo amore?” - Ribatte il padre con gravità di voce!
- ◆ “Caro, per piacere: io non so niente... e neanche lei! Per piacere: vai a parlarle!” - La moglie ora invita accoratamente il marito.
- ◆ “Non sai niente?!? E neanche lei?!? ... Ma che razza di storia é questa?!?” - Ribatte il marito accigliato mentre si avvia subito e con passo deciso verso la camera della figlia!
- ◆ “Oh, Signore: aiutaci in questo momento”. - Prega la moglie tra sé e sé.
- ◆ “Signorina! (Esclama il padre varcando la soglia della porta rimasta aperta) Signorina, ma..., ma si può sapere di preciso cosa succede?”

Claudia, però, non lo sente e non lo vede: é ASSENTE, poiché il suo sguardo é fisso su qualcosa appesa al muro!

- ◆ “Ma..., non mi senti? Cosa guardi?!?! (Riprende stupito il padre) ...Ma che cos'è?!?... E' solo una cornice vuota! (il padre nota che la figlia sta fissando una CORNICE VUOTA appesa sul muro accanto al suo letto!...) E' una cornice VUOTA: che ci fa quì una cornice vuota? ... Claudia (!): tuo padre ti sta parlando! Mettiti composta e guardami!” - Il padre ora appesantisce la voce notando che la figlia non lo sta prendendo neanche in considerazione!

Claudia, invece, non si smuove né dai suoi pensieri e né dalla sua posizione!

- ◆ “Claudia cara, dolce farfallina: dì al tuo paparino cosa è successo! Su: non me lo vuoi dire?” - Ora il padre cambia tono e diventa dolce, apprensivo: si siede sul letto della figlia e comincia ad accarezzarla!
- ◆ “Papà! (finalmente Claudia si decide ad aprire la bocca!)... Papà,... papà io conservo quella cornice da quando avevo 10 anni! Me la comprai con i miei risparmi 8 anni fa e quel giorno mi dissi: <in questa cornice metterò la foto del mio fidanzato... quando conoscerò il mio LUI! ... La appenderò e poi metterò la sua foto bene esposta sopra il mio letto>... Papà..., papà: oggi ho conosciuto il mio LUI!”
- ◆ “Ah, si chiama LUI?! Ha uno strano nome: non ho mai sentito un nome del genere!”- Ribatte il padre!
- ◆ “Ma no! Papà: 'il mio LUI' significa “il mio fidanzato!”... E' un linguaggio giovanile!” - Replica Claudia.
- ◆ “E già: scusami, io non sono al corrente delle evoluzioni linguistiche! ... Ma allora, dimmi: come si chiama? Chi é? Dove abita? Che lavoro fa?... SOPRATTUTTO dimmi se é della nostra fede: questa é la cosa più importante ... perché la Bibbia é chiara e categorica in proposito! ... E' della nostra fede?” - Il padre é deciso!
- ◆ “Papà, io non lo so...! Io non so niente (ribatte Claudia ... che finalmente racconta tutto al padre): ecco, papà ora sai TUTTO, io ho bisogno del tuo aiuto! Aiutami!”
- ◆ “Non mi é mai piaciuto fare l'investigatore (replica il padre), ma per la sua farfallina il paparino farà tutto ciò che sarà possibile, va bene? SOLO che

dobbiamo fare un patto noi due!... Ed é UNA COSA MOLTO SERIA..." - E Claudia lo ferma facendogli segno di aver già capito!

- ◆ "Ho già capito, papà: tu vuoi che il mio futuro marito sia un Cristiano Vero, ma... lo voglio anch'io papà!... **lo non sposerò mai un uomo che non sia veramente Cristiano ...** per tanti motivi..., ma soprattutto perché il Signore non vuole, va bene?... SOLO che mi dispiacerebbe tanto se LUI non fosse un Credente... (Claudia é decisa e rassicurante!)... Ma, senti papà...: anche se non fosse convertito ora,... .. potrebbe diventarlo poi... un domani!..." - Si riprende subito Claudia assalita dalla possibilità di perdere il suo LUI PER MOTIVI DI FEDE.
- ◆ "NO, Claudia!... Non fidanzarti MAI e non fidarti MAI di una persona che POTREBBE CONVERTIRSI UN DOMANI..., é una SOTTILE TRAPPOLA DIABOLICA che ha già mietuto molte vittime Credenti!... Se non é realmente Convertito già adesso (e ciò significa che TUTTI POSSANO AFFERMARLO DI LUI)... se non é Cristiano ora, non si può RISCHIARE CHE RIMANGA COSI 'anche dopo'!... E' accertato che il 99% dei Cristiani che sposano INFEDELI nell'illusione che si convertiranno o perché non hanno il coraggio di rinunciare ad essi PER DIO ... il 99% di essi vivono quaggiù una vita angosciata e disperatamente infelice...: **NON SI PUO' DISUBBIDIRE A DIO IMPUNEMENTE...** E' un COMANDAMENTO: <NON VI METTETE CON GLI INFEDELI..., siate SEPARATI DA ESSI... > e **chi DISUBBIDISCE ALLA PAROLA DI DIO PAGA SEMPRE, paga caro e PERDE MOLTO!** ... Ricorda, cara Claudia: 'il diavolo é astuto...! Egli offre molto. chiede TUTTO e NON DA NIENTE! . . . Cara Claudia, prova a leggere nella Bibbia i brani che parlano del Fidanzamento e ti accorgerai che DEVE ESSERE NEL SIGNORE: il diavolo sa raggirare bene le cose, ma tu... tu NON VUOI CACCIARTI NEI GUAI COL SIGNORE, vero?" - Il papà di Claudia é stato categorico (é Anziano di una piccola Comunità Evangelica nel paese dove abitano), d'altra parte la figlia sa tutto, ma per ora é troppo innamorata per accettare l'idea di poter o dover 'perdere' il 'suo LUI'...

Padre e figlia Passano delle ore a parlare di queste e di tante altre cose..., e alla fine e già sera tardi!

Conclusione: Claudia é d'accordo che se questo "LUI" non fosse Credente veramente... ..**NON se ne farà niente!** (Eh! Claudia é una brava ragazza per davvero: vuole essere veramente FEDELE AL SIGNORE IN TUTTO, anche a costo di perdere questo suo LUI!... E poi, da ragazza intelligente e saggia si fida del padre e non vuole certo contrariarlo o dispiacergli in NIENTE!)

- ◆ "BRAVA! Sono soddisfatto di te, sei veramente intelligente! (Esclama il padre compiaciuto della figlia!)... Solo che adesso é già sera tardi e tu NON hai fatto i compiti!"
- ◆ "E' vero, papà (replica Claudia con molto dolcezza, ma ora tu mi farai una DOPPIA GIUSTIFICAZIONE, vero?!?!... Una perché non ho potuto fare i compiti e una per uscire da scuola un'ora prima domani!"
- ◆ "Santa pazienza: tu hai pensato proprio a tutto!... E va bene anche questa: su, dammi il tuo diario scolastico!" - E il padre firma le giustificazioni!

Sono le 19.00 e la cena é pronta, ma Claudia non ha fame!
Lei rimane in camera sua: SOGNA ad occhi aperti!